

LICEO -GINNASIO "T.L.CARO"
SARNO

Prot. 2823 del 13/05/2022

CLASSE V sez. BL

Indirizzo Linguistico

DOCUMENTO FINALE
ESAMI DI STATO

(ai sensi dell'art.17, comma 1, del d.lgs.62/2017 e dell'art.10 dell'O:M: 65 del 14 marzo 2022)

ANNO SCOLASTICO
2021/2022



Coordinatrice

Prof.ssa Maria Rotunno

DIRIGENTE

Prof.ssa Emma Tortora



LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"

con sezioni annesse di

Liceo Scientifico – Scienze Applicate – Linguistico

Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 – C.M. SAPC10000P

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	Pag.3
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO	Pag.3/6
3. PROFILO DELLA CLASSE E LINEE METODOLOGICHE GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.7/10
4. CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI, TEMATICHE E OBIETTIVI	Pag.10/12
5. METODOLOGIE E STRUMENTI	Pag.12/14
6. ATTIVITÀ, PROGETTI, INIZIATIVE EXTRACURRICULARI	Pag.14/17
7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	Pag.18
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag.18/19
9. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO	Pag.20/24
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 24
ALLEGATI	
Griglia di valutazione per il colloquio (Allegato 1)	
Simulazione della prima prova e della seconda prova (Allegato 2)	
Griglie di valutazione della prima e seconda prova (Allegato 3)	
Programmi didattici e modalità di svolgimento delle singole discipline (Allegato 4)	
Le tabelle di conversione del credito scolastico (Allegato 5)	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO-L'ISTITUZIONE SCOLASTICA E IL LICEO LINGUISTICO

La scuola insiste su un territorio dal carattere prevalentemente agricolo-contadino, con un'attività industriale, legata alla trasformazione di prodotti alimentari e un terziario piuttosto debole che fornisce tuttavia un discreto numero di studenti. L'abitato è stato sede di insediamenti di epoca greco-romana e possiede un notevole patrimonio archeologico (teatro greco-romano, museo archeologico nazionale), che costituisce un'importante risorsa per i Percorsi per le Competenze trasversali e l' Orientamento (attività di Alternanza Scuola-Lavoro).

Il Liceo Classico "T.L.Caro" di Sarno nasce nel 1943 come sede staccata del Liceo Ginnasio di Nocera Inferiore e diviene sede autonoma nel 1947, nell'immediato dopoguerra.

Dopo circa vent'anni, in ragione di una popolazione scolastica in progressivo aumento e di precise richieste dal basso di un indirizzo alternativo, viene istituita a Sarno una sede staccata del Liceo Scientifico di Pagani, il "Galileo Galilei", che diviene autonomo nell'anno scolastico 1978/79, per poi divenire sede staccata del "T.L.Caro" nel 1989/90.

Quindi, sempre nell'ottica di una politica scolastica rispondente ai cambiamenti della società e a nuove esigenze emergenti, nel 1996/97, su impulso dell'allora preside prof. Francesco D'Avino, si dà avvio al Progetto Brocca nei tre indirizzi Classico - Scientifico - Linguistico, connotati da nuovi moduli disciplinari e potenziamento del monte ore complessivo.

Il Liceo Linguistico di nuovo indirizzo riforma Gelmini si è quindi naturalmente inserito nel solco degli indirizzi già offerti dal Liceo "T.L.Caro", vedendo maturare gli allievi in una mentalità aperta ed europea: negli anni infatti si sono curati scambi linguistici e stage all'estero, non tralasciando corsi organizzati dalla scuola per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche nelle diverse lingue di studio, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO LINGUISTICO

Liceo linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 DPR 89/2010).

La peculiarità dell'indirizzo linguistico, determinata dalla presenza di tre lingue straniere, una obbligatoria l'Inglese e le altre due scelte dall'alunno tra Spagnolo, Francese, Tedesco, o Cinese inserite all'interno di una solida dimensione formativa e sostenute dal contributo delle altre materie dell'area linguistico -letteraria - artistica, storico-filosofica e matematico-scientifica, ha fatto sì che l'iter scolastico sia stato ricco di confronti e di esperienze.

I caratteri specifici dell'indirizzo linguistico, infatti, consentono agli alunni:

- di conseguire una buona conoscenza strumentale delle lingue straniere, che permetta agli studenti di servirsi della lingua in modo adeguato ai vari contesti comunicativi e arricchita dall'ampiezza "di registro" che solo una solida formazione culturale può dare;
- di acquisire un atteggiamento mentale di apertura verso il mondo contemporaneo e verso l'Europa in particolare;
- di possedere strumenti intellettuali ed operativi utili per affrontare gli studi universitari.

L'insegnamento delle varie discipline ha mirato, pertanto, non solo all'acquisizione dei saperi, ma soprattutto a fornire i mezzi e gli strumenti necessari per poter utilizzare le conoscenze acquisite e arricchire il proprio bagaglio culturale, ad educare, inoltre, alla convivenza democratica e al senso di responsabilità.

A tal fine si sono rivelate utili e produttive oltre alle attività curriculari, anche le attività extra-curricolari, le gite di istruzione, i lavori di gruppo, la partecipazione a viaggi studio all'estero che hanno stimolato negli alunni il confronto con una realtà diversa, lo spirito di collaborazione, di tolleranza e allo stesso tempo hanno rafforzato la loro identità personale, sociale e civile.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Quadro orario del Liceo Linguistico

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			

Lingua e cultura straniera 1 □	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 □	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 □	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali □ □	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** *Biologia, Chimica, Scienze della Terra*

N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Informazioni sul curriculum. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

- Conoscenze dei contenuti disciplinari
- Competenze per l'apprendimento
 - aver capito come apprendere e come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
 - avere imparato, sistematicamente, a riflettere;
 - avere imparato ad apprezzare ed amare l'apprendere per sé stesso e come via per conoscere se stessi e la realtà;
 - aver valorizzato le proprie capacità sulla base degli specifici strumenti offerti dal liceo.
- Competenze per la "cittadinanza"
 - avere sviluppato la comprensione delle etiche e dei valori, in relazione al proprio comportamento personale e alla società;
 - aver capito l'organizzazione dello Stato, della società e del mondo del lavoro, per un'attiva "cittadinanza";
 - aver capito e accettato le diversità culturali e sociali, nel contesto sia nazionale che globale.
- Competenze per gestire le situazioni
 - aver capito l'importanza di gestire il proprio tempo;
 - aver imparato a gestire il successo e l'insuccesso scolastico.
- Competenze per gestire le informazioni
 - avere sviluppato il giudizio critico, una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e avere appreso come analizzarle, sintetizzarle e applicarle.
- Abilità
 - saper esporre i contenuti appresi;
 - saper comunicare, con tutte le implicazioni anche pragmatiche;
 - saper selezionare i dati pertinenti;
 - saper leggere (analizzare, inferire, decodificare, interpretare correttamente, etc.);
 - saper generalizzare e sintetizzare;
 - saper strutturare (mettere in relazione, confrontare, elaborare, etc.);
 - saper interagire;
 - saper esprimere un giudizio critico.

3. PROFILO DELLA CLASSE E LINEE METODOLOGICHE GENERALI CONSIGLIO DI CLASSE

La classe V LB è una classe ad indirizzo linguistico composta da 13 alunni, 10 alunne e 3 alunni, alcuni provenienti da paesi limitrofi che raggiungono il Liceo grazie ai treni della Circumvesuviana ed a servizi di autobus.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per quanto riguarda l'estrazione sociale e culturale. La situazione pandemica da Covid-19 ha causato qualche disagio da un punto di vista relazionale poiché, a partire dal marzo 2020 e fino all'attuale periodo, la coesione tra gli studenti e l'identità di gruppo è andata diluendosi trascinandosi con sé talvolta diffidenza e sfiducia; infatti gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 saranno ricordati come gli anni in cui "il Covid" ha interrotto bruscamente non solo le attività didattiche in presenza, ma anche quella rete di relazioni che si consolidano attraverso un confronto aperto e un dialogo costruttivo e questo difficile periodo di emergenza non ha facilitato le dinamiche relazionali.

Per quanto riguarda il profitto, una parte della classe, in possesso di un metodo produttivo e di adeguate capacità logico-espressive, si è impegnata con costanza ottenendo ottimi risultati in tutte le discipline. Gli alunni appartenenti a questo gruppo si presentano molto motivati ed ambiziosi: si sono sempre mostrati interessati alle materie, hanno partecipato con assiduità alle attività in classe e hanno lavorato costantemente. Il livello da essi raggiunto è più che soddisfacente, con punte anche di eccellenza.

Un altro gruppo di alunni, grazie soprattutto ad uno studio e ad un impegno abbastanza costanti, ha raggiunto una preparazione discreta. Pochi elementi, infine, condizionati da incertezza nella preparazione di base, sia a livello espressivo che operativo, ma soprattutto da una certa incostanza nell'applicazione e da impegno e partecipazione al dialogo didattico non adeguatamente motivati, hanno raggiunto con maggiore difficoltà gli obiettivi prefissati.

Sebbene con diversi gradi di approfondimento, a seconda delle attitudini di ciascuno e delle più o meno solide conoscenze di base, tutti posseggono le conoscenze e le abilità fondamentali previste dai programmi.

Il contesto socio-economico a cui appartengono gli studenti è medio e pochi sono quelli che provengono da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza è abbastanza motivata allo studio anche se ovviamente in misura diversa. Molti alunni hanno partecipato alle varie attività di ampliamento dell'offerta formativa, considerandole un'opportunità di arricchimento del curriculum scolastico.

Sforzi sono stati prodotti per far sviluppare la maturità e la capacità critica degli alunni, interessandoli al dialogo formativo e coinvolgendoli nelle lezioni, a cui spesso hanno partecipato attivamente interessandosi di volta in volta ai singoli argomenti delle unità didattiche.

L'insegnamento delle varie discipline ha mirato, pertanto, non solo all'acquisizione dei saperi, ma soprattutto a fornire i mezzi necessari per poter utilizzare le conoscenze acquisite ed arricchire il proprio bagaglio culturale e ad educare, inoltre, alla convivenza democratica, al senso di responsabilità e alla socialità.

Durante l'intera durata del percorso scolastico, la classe è stata infatti caratterizzata da un atteggiamento di responsabilità, di correttezza e di rispetto nei confronti degli insegnanti e dall'impegno di studio in tutte le discipline; gli alunni hanno mostrato desiderio di arricchire le proprie conoscenze, anche attraverso la nutrita partecipazione alle attività extra-curricolari organizzate dalla scuola, riferite, ad esempio, al conseguimento delle certificazioni internazionali per le lingue straniere e stages in paesi esteri.

Grazie alla costante partecipazione al dialogo educativo ed all'impegno profuso, la classe ha conseguito un sufficiente livello di preparazione generale ed una buona maturità di giudizio; è giusto inoltre menzionare che qualche allieva, approfondendo in modo personale e critico gli argomenti di studio, raggiunge ottimi risultati in tutte le discipline.

La classe ha sempre mostrato un legame che via via nel corso degli anni si è rafforzato sempre con un atteggiamento corretto verso il corpo docenti. Tale clima relazionale ha consentito ai discenti di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato con interesse a tutti gli stimoli culturali che la scuola ha promosso. Correttezza e rispetto delle regole hanno anche contrassegnato le attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, così come nel corso di formazione di "Cittadinanza e Costituzione".

La presenza dei genitori è stata sempre attiva e partecipe durante il quinquennio, con l'intervento, quando richiesto, alle riunioni del consiglio di classe da parte dei rappresentanti di classe e con una grossa partecipazione di quasi tutti i genitori ai programmati incontri scuola famiglia.

Il contatto tra il coordinatore e le famiglie degli allievi è stato sempre attivo e proficuo, nel portare i genitori a conoscenza delle eventuali problematiche della classe.

Soprattutto l'uso del Portale Argo per il registro elettronico ha consentito di comunicare in modo tempestivo ed efficace con le famiglie.

Le strategie adottate da tutti i docenti hanno avuto come finalità principale la motivazione e il coinvolgimento di tutti gli studenti, che hanno partecipato attivamente anche ai corsi finalizzati al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e raggiungere le competenze previste dal PECUP. Si segnala, in particolare, l'importanza dei percorsi di approfondimento di Cittadinanza e Costituzione, in collaborazione con i docenti di potenziamento di Diritto dell'Istituto.

I risultati raggiunti sono conformi alle capacità dei singoli e possono ritenersi globalmente soddisfacenti rispetto al livello di partenza.

La proficua collaborazione tra la Scuola e la famiglia è stata fondamentale per favorire il processo formativo dell'alunno. Ai genitori è spettato un ruolo primario nella realizzazione del progetto di vita per il proprio figlio. La Scuola ha condiviso con la famiglia la responsabilità del percorso educativo e didattico dell'alunno. In accordo con i genitori sono state individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal suo piano di studi.

Le famiglie degli alunni pertanto sono state coinvolte attivamente, nell'ottica di una effettiva corresponsabilità educativa e sono sempre state rese partecipi delle scelte e delle decisioni fondamentali nel percorso formativo.

I docenti, previa prenotazione, hanno accolto i genitori degli alunni per discutere sull'andamento didattico-disciplinare durante l'ora a disposizione.

Grazie all'utilizzo del registro elettronico e del Portale Argo, le famiglie sono state tenute continuamente aggiornate sul profitto, sulle assenze, sugli eventuali ritardi maturati dagli alunni. Al di fuori degli incontri "canonici" il consiglio di classe ha tenuto un contatto costante con le famiglie, specialmente per le alunne che mostravano difficoltà, problemi di varia natura o semplicemente diventavano incostanti nello studio.

I docenti hanno mantenuto la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo sempre protagonista l'allievo nella relazione educativa; hanno incoraggiato gli alunni e favorito il più possibile la fiducia nelle loro capacità, rispettando lo stile cognitivo di ognuno.

I recuperi attivati in itinere e con approfondimenti in vari argomenti nelle discipline Italiano, Inglese, Storia, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Scienze Naturali sono state finalizzate al miglioramento di alcune abilità e conoscenze per permettere a tutti gli allievi di affrontare le prove dell'Esame di Stato con maggiore serenità e di raggiungere le competenze attese. Alcuni alunni, poi, hanno mostrato desiderio di arricchire le proprie conoscenze, anche attraverso la partecipazione alle attività extra-curricolari organizzate dalla scuola, riferite, ad esempio, al conseguimento delle certificazioni internazionali per le lingue straniere, (Spagnolo e tedesco)alcune delle quali sono state interrotte dalla fase di lockdown per l'emergenza sanitaria.

Il Consiglio di classe della V LB è così formato:

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>
Religione Cattolica	<i>Canzanelli Andrea</i>
Lingua e letteratura Italiana	<i>Medugno Maria Laura</i>
Storia/ Filosofia	<i>Schioppa Michele</i>
Lingua e Cultura Inglese	<i>Bazzicalupo Luciano</i>
Lingua e Cultura Spagnolo	<i>Rotunno Maria</i>
Lingua e Cultura Tedesco	<i>Rastelli Elisabetta</i>
Matematica/Fisica	<i>Pastore Maria Grazia</i>
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	<i>De Vivo Francesca</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Moscariello Gaetano</i>
Disegno e Storiadell'Arte	<i>De Luca Aniello</i>
Conversazione Inglese	<i>Jo Ann Forbes</i>
Conversazione Spagnolo	<i>Russo Giuseppina</i>
Conversazione Tedesco	<i>Döellfelder Astrid</i>
RAPPRESENTANTI GENITORI	
COMPONENTE GENITORI	<i>Minetti Maria</i>
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
COMPONENTE ALUNNI	<i>Caldiero Marika</i>
	<i>Malafrente Maria</i>

Nel corso del triennio il Consiglio di classe è andato così modificandosi:

DISCIPLINE	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione Cattolica o Attività alternativa	<i>Prof.ssa Mazzeo Anna Rita</i>	<i>Prof.ssa Vaccaro Giovanna</i>	<i>Prof.ssa Canzanelli Andrea</i>

Lingua e letteratura Italiana	<i>Prof. ssa De Vivo Concettina</i>	<i>Prof. ssa De Vivo Concettina</i>	<i>Prof. ssa Medugno Maria Laura</i>
Storia/ Filosofia	<i>Prof. Alfano Vincenzina</i>	<i>Prof.Schioppa Michele</i>	<i>Prof.Schioppa Michele</i>
Lingua e Cultura Inglese	<i>Prof.ssa Di Filippo Filomena</i>	<i>Prof.Bazzicalupo Luciano</i>	<i>Prof.Bazzicalupo Luciano</i>
Lingua e Cultura Spagnolo	<i>Prof.ssa Rotunno Maria</i>	<i>Prof.ssa Rotunno Maria</i>	<i>Prof.ssa Rotunno Maria</i>
Lingua e Cultura Tedesco	<i>Prof.ssa Rastelli Elisabetta</i>	<i>Prof.ssa Rastelli Elisabetta</i>	<i>Prof.ssa Rastelli Elisabetta</i>
Matematica/ Fisica	<i>Prof. Di Marino Carmine</i>	<i>Prof.ssa Liccati Diana</i>	<i>Prof.ssa Pastore Maria Grazia</i>
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	<i>Prof.ssa Frecentese Maria</i>	<i>Prof.ssa Coppola Angelina</i>	<i>Prof.ssa De Vivo Francesca</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Prof. Roscigno Antonio</i>	<i>Prof. Zulli Mario</i>	<i>Prof. Moscariello Gaetano</i>
Disegno e Storia dell'Arte	<i>Prof. De Luca Aniello</i>	<i>Prof. De Luca Aniello</i>	<i>Prof. De Luca Aniello</i>
Conversazione Inglese	<i>Prof.ssa Forbes Jo Ann</i>	<i>Prof.ssa Forbes Jo Ann</i>	<i>Prof.ssa Forbes Jo Ann</i>
Conversazione Spagnolo	<i>Prof.ssa Pons Sánchez Ana Isabel</i>	<i>Prof.ssa Russo Giuseppina</i>	<i>Prof.ssa Russo Giuseppina</i>
Conversazione Tedesco	<i>Prof.ssa Treffner Elisabeth</i>	<i>Prof.ssa Treffner Elisabeth</i>	<i>Döellfelder Astrid</i>

E' necessario sottolineare che i cambiamenti, se da un lato non hanno garantito la sempre auspicabile "continuità" didattica, dall'altro hanno dato occasione agli allievi di mostrare grande tenacia e capacità di adattamento. D'altra parte bisogna sottolineare che i "nuovi" insegnanti, servendosi ciascuno delle metodologie relative alla propria disciplina, hanno curato con attenzione il metodo di studio dei propri allievi, allo scopo di consolidare e potenziare i risultati precedentemente acquisiti.

4.CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI, TEMATICHE, OBIETTIVI

I contenuti disciplinari, per ciascuna disciplina, sono stati svolti regolarmente secondo quanto approntato da ogni docente nel piano di lavoro annuale.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

L'interesse e lo studio da parte degli allievi sono stati sistematici e ciò ha favorito il consolidamento delle conoscenze e delle competenze logico-linguistiche; i singoli saperi sono stati punto di partenza per intessere una rete di corrispondenze pluri-disciplinari atta a rafforzare le capacità di elaborazione, strutturazione e critiche di ciascuna allievo.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Gli allievi, inoltre, hanno ritenuto opportuno di avvalersi anche di ulteriori ed individuali percorsi pluridisciplinari, testimonianza e prova di quanto, specie se sollecitate opportunamente, sia stato partecipe il loro impegno durante l'attività didattica.

Obiettivi

L'insegnamento delle tre lingue straniere è stato finalizzato sia all'acquisizione delle competenze linguistiche e comunicative, sia all'incontro con patrimoni di storia, letteratura, arte e civiltà di altri paesi europei.

Alla fine del ciclo di studi, gli allievi sono in grado di produrre un discorso scritto e parlato in tutte le lingue studiate, da quella italiana a quelle straniere, con la piena realizzazione dell'esperimento didattico che si è posto l'obiettivo di:

- saper conciliare la contemporaneità con la tradizione culturale del mondo antico;
- saper discutere su argomenti relativi a valori socio/culturali;

Al termine degli studi, pertanto, gli alunni hanno potenziato il loro bagaglio culturale, hanno migliorato le relazioni interpersonali ed hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità.

a) Conoscenze.

- Buona cultura generale accompagnata da capacità linguistica espressiva e logico-interpretativa.
- Conoscenza ampia e sistematica della storia della letteratura italiana attraverso l'analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- Buona conoscenza delle linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, con analisi dei maggiori testi letterari e poetici.
- Conoscenza ampia e sistematica delle vicende storiche e dei maggiori sistemi filosofici.
- Buona conoscenza dei principali movimenti artistici e dell'evoluzione del concetto di bello, in riferimento ad uno scenario europeo.
- Buona conoscenza scientifica per un facile utilizzo strumentale della matematica.
- Conoscenza dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

b) Competenze.

- Competenza comunicativa che permetta all'allievo di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.
 - Utilizzo delle conoscenze linguistiche per l'interpretazione dei testi.
 - Competenze nella produzione scritta e nella traduzione scritta e orale in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate.
 - Individuazione del significato e del messaggio dell'opera d'arte nel contesto culturale e storico di produzione.
 - Utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo.
 - Analisi dei dati al fine di trarre informazioni significative, da tabelle e grafici, anche con mezzi informatici.
- c) Capacità.
- Capacità di analisi e contestualizzazione dei testi italiani e stranieri.
 - Capacità di riflessione critica e di relazione in ambiti pluridisciplinari.
 - Capacità di rielaborazione personale e di approfondimento.
 - Efficacia argomentativa e proprietà di linguaggio.
 - Capacità di cogliere analogie strutturali.
 - Capacità di utilizzare ambienti informatici per l'elaborazione delle informazioni.
 - Capacità di formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI

Metodologie e strategie didattiche nella fase "in presenza"

Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

In particolare, durante la fase di lezioni in presenza ci si è serviti della lezione frontale, dialogata, cooperative learning, lavori in piccolo gruppo, problem solving, stages, visite guidate, mentre gli strumenti sono gli stessi utilizzati nel corso dello svolgimento delle lezioni regolari (libri di testo e materiale di supporto (video o cartaceo)).

Gli allievi hanno avuto a disposizione i laboratori di informatica per la matematica, il laboratorio linguistico con relative attrezzature per l'apprendimento delle lingue e il laboratorio scientifico per analizzare esperimenti di fisica. Si sono avvalsi dell'uso della biblioteca scolastica per letture ed approfondimenti, oltre che di libri di testo, sussidi audiovisivi, registratori audio, manuali specifici, supporto della LIM per le lezioni.

L'insegnamento delle Scienze motorie si è espletato in due modi: in aula per lo studio della parte teorica, e in palestra per l'applicazione pratica. Per tale disciplina, si è ritenuto idoneo ogni mezzo atto a recuperare il rapporto uomo-corpo-ambiente.

I tempi, pur dettati dalla divisione dell'anno scolastico in primo e secondo quadrimestre, sono stati adattati alle diverse esigenze degli studenti, senza eccessive costrizioni temporali.

Le strategie didattiche sono state predisposte sulla base di attività varie e graduate, commisurate ai livelli della classe. Ad integrazione della lezione frontale, sono state utilizzate la "lezione partecipata", l'organizzazione di lavori di gruppo e discussioni collettive guidate, problem solving, visite guidate e viaggi d'istruzione. Il consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha programmato diverse strategie e ha deciso di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Per le lingue, si è ritenuto mezzo efficace il dialogo che consente agli allievi il contatto con la lingua parlata, nelle sue normali condizioni di uso, senza trascurare il codice scritto che serve ad esercitare le abilità di base e a familiarizzare con i termini letterari.

Durante ogni anno scolastico, l'intera classe si è impegnata per la preparazione della Messa in lingua, che è diventato l'appuntamento natalizio più importante di tutto il Liceo e che coinvolge gli alunni sotto molteplici e a volte inattese forme di partecipazione.

Metodologie e strategie didattiche

L'azione didattica dei docenti è rimasta sempre tesa al recupero adottando varie strategie per vincere le carenze a diversi livelli: di contenuti, di capacità critiche e di metodo di studio. Si è cercato di far recuperare qualche lacuna pregressa legata alla difficoltà di seguire le lezioni da remoto durante lo scorso anno scolastico. I più timidi e i più deboli sono stati sempre incoraggiati e messi nelle condizioni di raggiungere livelli di preparazione sufficienti. Gli allievi sono stati aiutati ad acquisire un metodo di studio serio e disciplinato, che permettesse loro non solo di capire, ma anche di ricordare e sistemare organicamente quanto fosse stato appreso, per potere successivamente accrescere e potenziare le proprie capacità logico-cognitive. Una parte della classe ha affrontato lo studio con serietà e impegno, con capacità di astrazione e concettualizzazione degli argomenti, mentre la rimanente parte fa ancora ricorso ad uno studio mnemonico.

Strumenti – Mezzi – Spazi

I docenti per la didattica in presenza hanno usufruito delle seguenti metodologie:

Lezione frontale	Attività di recupero in itinere
Discussione – dibattito	Esercitazioni pratiche
Lezione multimediale, visione film documentari	Conferenze e seminari
Lettura e analisi diretta dei testi	Teatro
Attività di ricerca e lavori di gruppo	Gare e manifestazioni sportive
Attività di laboratorio	Concorsi

e gli strumenti didattici utilizzati: sono stati:

Libri di testo	Lavagna	Laboratori
Riviste	Personal computer/tablet	Palestra
Dispense, schemi	LIM	Biblioteca

A seguito della riprogettazione dell'attività didattica in modalità DID durante il periodo di emergenza Covid-19, la metodologia adottata, ha dovuto necessariamente tener conto della disparità di condizioni in cui operavano docenti e alunni, dei mezzi tecnologici di cui disponevano e delle competenze e abilità digitali in

loro possesso, l'aula virtuale è divenuta mezzo privilegiato per rimanere in contatto con gli studenti e poter condividere con loro emozioni, sciogliere dubbi e trovare sostegno reciproco. Nell'attuale anno scolastico, con la ripresa delle attività didattiche in presenza, si è fatto ricorso alla modalità mista e/o all'attività didattica digitale integrata solo nei casi di quarantena degli allievi positivi al covid o in attesa di responso del tampone.

La D.I.D. è stata attuata, con il supporto di diversi canali informatici:

- Portale Argo, (compiti da svolgere - condivisione documenti);
- Piattaforma G SUITE for EDUCATION, consigliata dal Ministero dell'Istruzione
- Google Moduli;
- Altro

Sono stati utilizzati:

- libro di testo;
- materiali online messi a disposizione dalle case editrici;
- Canali quali Youtube, Raiplay, Raiscuola;
- Sitografie reperibili liberamente dal docente
- Pagine web che condividono libri in pdf gratuiti online, musei da visitare in modalità virtuale, filmografia web gratuita;
- videolezioni in differita o in diretta
- chat;
- restituzione degli elaborati corretti tramite piattaforma Classroom o su registro elettronico

Attività di recupero e potenziamento

Successivamente allo scrutinio del primo quadrimestre, sono state tenute iniziative di recupero "in itinere" per le insufficienze nelle materie diverse da quelle di indirizzo (Lingue straniere) mediante l'istituzione di una pausa didattica di dieci giorni scolastici durante la quale i docenti hanno ripreso i nuclei fondanti delle discipline svolte durante il primo quadrimestre fornendo spiegazioni ulteriori ed esercitazioni aggiuntive.

In vista della prova INVALSI la scuola ha proposto dei progetti di potenziamento degli apprendimenti.

6. ATTIVITÀ, PROGETTI, INIZIATIVE EXTRACURRICULARI

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO

Finalità dei PCTO

La finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento è quella di favorire formazione integrale della persona e del sé in qualsiasi modalità, quindi, non solo attraverso i PCTO ma grazie a tutto il lavoro educativo e formativo e in qualsiasi contesto (non solo relativamente alla dimensione lavorativa e occupazionale).

I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (L 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

La normativa, attualmente in vigore, stabilisce in 90 ore la durata minima triennale dei P.C.T.O. nei Licei. I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica

In attuazione a quanto stabilito dalla legge 107/2015, che decreta, per gli ultimi tre anni del corso di studi, attività di alternanza scuola-lavoro, gli studenti hanno partecipato a:

- Terzo anno: *Stage a Salamanca* – non effettuato causa covid
- Quarto anno : *Riscopriamo l'Agro*

Corso di formazione on line (causa covid) tenuta dall'associazione culturale " Ridiamo vita al castello"- Un'ampia panoramica sulla storia e i monumenti dell'agro – nocerino sarnese,puntualmente arricchita da un confronto con i ragazzi e completata da un lavoro power point realizzato in gruppi (36 ore).

- Quinto anno : + *Scienza*

Campagna di Legambiente con l'obiettivo di fornire utili strumenti per affrontare al cune importanti sfide sociali e ambientali contenute nell'agenda 2030 (30 ore).

Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Attività e progetti attinenti all'insegnamento di "Educazione Civica".

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado su temi di Costituzione, Sostenibilità e cittadinanza digitale. In tal senso la classe è stata coinvolta in un percorso formativo della durata di 33 h annuali prendendo spunti dall'Agenda 2030. Per coordinare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stata individuata la docente di potenziamento di Diritto la prof.ssa Bruno Anna Maria. I temi trattati, di seguito riportati, sono stati inseriti da ciascun docente sul registro elettronico e oggetto di valutazione in decimi degli allievi alla fine di ciascun quadrimestre.

Con il contributo del docente assegnato in organico aggiuntivo, laureato in giurisprudenza ed avvocato, gli studenti in orario extracurricolare, hanno approfondito tematiche relative a "Cittadinanza e Costituzione".

A consuntivo dell'attività sono stati toccati i seguenti argomenti:

- Nascita della Repubblica;
- Artt.1,2 e 3 della Costituzione;
- Il Parlamento: Composizione, funzioni, iter legis ordinario e aggravato;
- Il Governo: Composizione, funzioni,decreto legge e decreto legislativo;

Agli alunni è stato consegnato un compendio delle lezioni.

Valutazione

L'art. 3comma 6 della legge 20 agosto 2019 precisa che L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal

regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza nel PTOF

In base alla legge 169/2008, compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di questecompetenze negli studenti.

Alla luce della normativa vigente, ciascun Dipartimento ha sviluppato la propria progettazione partendo da Assi e Competenze, cui si intrecciano le competenze di cittadinanza, che questo Istituto raggiunge attraverso una serie di attività integrative, progetti curriculari ed extracurriculari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione si collegano a quelli contenuti nella relazione dipartimentale di Storia, Filosofia, Educazione Civica.

Relativamente agli argomenti svolti, obiettivi di Cittadinanza e Costituzione specifici e trasversali sono:

- Cogliere le differenze tra Statuto Albertino e Costituzione.
- Conoscere e saper discutere criticamente gli articoli relativi ai diritti e doveri dei cittadini per una piena realizzazione di cittadinanza attiva.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio artistico e culturale.

Metodi, mezzi e strategie

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati si è fatto ricorso alla lezione frontale.

Sono stati utilizzati come strumenti delle dispense appositamente predisposte dal docente, avvalendosi anche del supporto della LIM per illustrare mappe e contenuti più complessi.

Risultati Raggiunti

Al termine degli approfondimenti relativi al potenziamento di Cittadinanza e Costituzione si è rafforzata negli studenti la capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, nonché la capacità di elaborare percorsi relativi alle proprie attività di studio utilizzando linguaggi diversi e appropriati.

Altre Attività di recupero e potenziamento

La scuola ha attivato, sia nell'anno in corso che in quelli precedenti, corsi di recupero extracurriculari e/o in itinere. I docenti hanno attivato strategie individualizzate per permettere a tutti gli studenti di colmare le

lacune e raggiungere almeno i livelli minimi richiesti per la promozione o ammissione agli Esami di Stato. Allo stesso modo l'individualizzazione dei percorsi ha permesso agli studenti più brillanti di non rallentare nell'apprendimento ma di approfondire temi e argomenti di studio.

- **Progetto lauree scientifiche Triennio**

Il progetto (biennale) ha avuto come fine la preparazione ai test d'accesso alle facoltà a numero chiuso; le ore di didattica hanno previsto spiegazioni, simulazioni dei test, correzioni ed esercitazioni sulle seguenti discipline: Logica, Matematica e Fisica, Biologia e Chimica.

- **Progetti certificazioni linguistiche**

Cambridge B1 B2 C1, Goethe B1, Dele B1 B2.

- **Progetto di "Studi umanistici e della contemporaneità letteraria" – 30 h. extracurricolare**
- **PON di Matematica**

- **Attività specifiche di orientamento**

- Visita all'Università degli Studi di Fisciano- Unisaorienta e contatti con altre Università della Regione.

- Proposte per corsi di laurea di Università pubbliche e private .

- **Rivista Lyceum**

- **Seminario presso UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"
DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI**

Partecipazione alla Giornata di studio e di commemorazione per il «Giorno della Memoria» 2022 promosso dal Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica (CIRB), in collaborazione con il Seminario Permanente «Etica Bioetica Cittadinanza» del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università Federico II di Napoli, con il Comitato Etico dell'Ateneo federiciano, con l'Unesco Chair in Bioethics e con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania.

I temi della giornata di studio sono stati preliminarmente discussi con studentesse e studenti delle scuole superiori della Campania nel corso di lezioni promosse dall'USR Campania e svolte da Emilia D'Antuono, Tania Groppi (Università di Siena) e i docenti del Seminario permanente Etica Bioetica Cittadinanza sui temi Oblio e pregiudizio: Le disparità del ricordare (21.12.2021); Oblio e pregiudizio: la Costituzione della Repubblica come baluardo (13.01.2022).

- Alcune alunne, nel corso del triennio, hanno realizzato articoli su svariate tematiche pubblicati sulla rivista del nostro liceo.

- **Visite**

- La classe ha realizzato un viaggio d'istruzione in Toscana.;

Durante ogni anno scolastico, l'intera classe si è impegnata per la preparazione della Messa in lingua, che è diventato l'appuntamento natalizio più importante di tutto il Liceo e che coinvolge gli alunni sotto molteplici e a volte inattese forme di partecipazione.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Programmi svolti

L'introduzione ad anno scolastico iniziato della nuova metodologia d'esame ha portato l'intero consiglio di classe ad attuare delle strategie nuove anche se un po' affrettate per permettere agli alunni di affrontare la prova con la dovuta serenità.

Proprio tenendo conto di queste nuove finalità del nuovo esame di stato, delle novità introdotte e facendo seguito ai quesiti posti al Ministero dell'Istruzione in questi mesi, e ai chiarimenti forniti sullo svolgimento e sulla conduzione del nuovo esame e del colloquio, il Consiglio di Classe ha cercato di individuare degli argomenti che trattati nelle varie discipline potessero permettere di guidare gli alunni ad affrontare sia le prove scritte che il colloquio orale così come strutturato e ribadito ancora nell'OM del 16/05/2020 da parte del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca indirizzata ai Dirigenti Scolastici ai Direttori degli Uffici Scolastici Generali ecc..

Tematiche

Tematiche interdisciplinari per i colloqui orali stabiliti dai Dipartimenti del Liceo:

1. La Donna
2. Il Tempo
3. Il Lavoro
4. Il Malessere
5. La funzione sociale dell'intellettuale

Per quanto riguarda in maniera più dettagliata i percorsi interdisciplinari, le discipline interessate, gli Autori, i movimenti artistici e culturali di riferimento, si fa riferimento ai contenuti trattati delle singole discipline presentati in allegato.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione

In generale le prove di verifica sono state incentrate sulla capacità del candidato di produrre risposte chiare, schemi, di operare collegamenti tra gli argomenti trattati in un insieme tematico, di approfondire mediante ricerche personali le questioni considerate.

Le verifiche sono state di due tipi:

FORMATIVE: effettuate durante lo svolgimento dei moduli.

SOMMATIVE: alla fine dei moduli o attraverso testi scritti strutturati o brevi interrogazioni oppure con relazioni, compiti scritti per casa, o sintesi personali.

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con la seguente griglia di valutazione:

Descrizione dei livelli	Giudizio sintetico	Voto in decimi	Interventi del C.d.C.
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	

Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Decisamente		
insufficiente	4		
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Gravemente insufficiente	2-3	

I compiti scritti svolti in presenza sono stati almeno due o tre a quadrimestre in base alla scelta dei singoli dipartimenti. Nella seduta iniziale dell'anno scolastico, in sede di programmazione, si sono stabiliti criteri e strumenti della misurazione e della valutazione del profitto e del comportamento degli alunni (vedi P.T.O.F.). I criteri docimologici sono stati elaborati e definiti secondo un'osservazione di una griglia di valori da considerare sia nelle prove scritte che nelle prove orali e pratiche, e tentando di omologarli quanto più possibile ai nuovi criteri ministeriali adottati in sede di esame finale.

Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato determinato dalla valutazione conseguita in ciascuna disciplina nonché dalla valutazione del comportamento. Gli studenti hanno potuto integrare il credito scolastico con il credito formativo, attribuito a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono state stabilite dal Consiglio di classe, il quale ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti in data 10/09/2021 con delibera n. 7 e inserita nel PTOF 2019/2022 al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi.

A seguito della pubblicazione dell'ordinanza ministeriale n° 65 del 14/03/2022, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, l'Art. 11 comma 1 afferma: "Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza".

Pertanto si è provveduto alla conversione dei punti di credito scolastico della tabella precedentemente pubblicata nel PTOF.

9. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Articolo 17

(Prove d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in

conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Dettagli relativi alla seconda prova d'esame di Stato 2022

La seconda prova della maturità è predisposta a livello di istituto (O.M. 65/2022 art. 20, commi 1, 2 e 3). La prova si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza e per il liceo linguistico la seconda prova scritta riguarda la prima lingua straniera, ossia l'inglese.

- Per quanto riguarda i licei linguistici codice L104 la prova di lingua inglese è riconducibile a un livello di padronanza almeno B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. La prova si articola in due parti: a) comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario (di circa 1000 parole) e uno di genere non letterario (di circa 300 parole), con risposte a 15 domande aperte e/o chiuse; b) produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: lettera, saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 300 parole. Durata della prova: da quattro a sei ore. Gli obiettivi della prova sono: Comprendere e interpretare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario (argomenti di attualità, storico-sociali o artistici), dimostrando di conoscerne le caratteristiche. • Produrre testi scritti efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare.

E' stata fatta la simulazione della seconda prova di lingua inglese nel mese di maggio (13/05) in cui vi era la comprensione di due testi scritti; uno era un testo letterario ed un altro era di attualità e la produzione di due testi scritti; uno di tipo argomentativo e l'altra era una lettera informale ad un amico. La durata stabilita per lo svolgimento della prova è stata di 6 ore ed è stata utilizzata la seguente griglia di correzione adattandola a quella ministeriale.

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta: Lingue e Letteratura Inglese

Prova di simulazione dell'esame di stato 2021/2022

Part 1 – Comprensione ed interpretazione:

	Question A		Question B	
<u>Comprensione del testo</u>	Valore	Decimi	valore	decimi
Nessuna o pochissima comprensione del testo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Comprensione frammentaria e superficiale	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Comprensione superficiale e incompleta	1,25	5 mediocre	1,25	5 mediocre
Comprensione completa ma non approfondita	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Comprensione completa	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Comprensione completa, approfondita e coordinata	2 – 2,25	8 e 9 buono	2 – 2,25	8 e 9 buono
Comprensione completa, approfondita, coordinata e personalizzata	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente
<u>Interpretazione del testo</u>	valore	decimi	Valore	decimi
Manca l'analisi e la sintesi delle conoscenze, non c'è autonomia di giudizio e di valutazione	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
L'analisi e la sintesi sono parziali ed imprecise. Le valutazioni non sono approfondite	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Analisi e sintesi sono incomplete e non approfondite	1,25	5 mediocre	1,25	5 mediocre
Effettua analisi e sintesi ma non approfondite	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Effettua analisi e sintesi complete ma con qualche incertezza, fa valutazioni autonome parziali e non approfondite	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Effettua analisi complete ed approfondite e valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	2 – 2,25	8 e 9 buono	2 – 2,25	8 e 9 buono
Effettua analisi complete ed approfondite, coglie gli elementi di un insieme, organizza autonomamente le conoscenze, effettua valutazioni complete e personali	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente

Part 2- *Produzione scritta*

	Task A		Task B	
Aderenza alla traccia	Valore	decimi	valore	decimi
Assenza di aderenza tra traccia e svolgimento	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Scarsa aderenza tra traccia e svolgimento	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Parziale aderenza alla traccia assegnata	1,25	5 mediocre	1,25	5 mediocre
Aderisce alla traccia senza approfondire	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Aderisce alla traccia e approfondisce alcuni aspetti	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti	2 – 2,25	8 e 9 buono	2 – 2,25	8 e 9 buono
Aderisce alla traccia e ne approfondisce tutti gli aspetti in modo organico	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente
Organizzazione del testo e correttezza linguistica	valore	decimi	valore	decimi
Non riesce ad applicare le conoscenze, commette gravi errori	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo	0,25 – 0,50	1 e 2 molto negativo
Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi in fase di esecuzione	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente	0,75 - 1	3 e 4 insufficiente
Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici	1,25	5 mediocre	1,25	5 mediocre
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici	1,50	6 sufficiente	1,50	6 sufficiente
Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	1,75	7 discreto	1,75	7 discreto
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	2 – 2,25	8 e 9 buono	2 – 2,25	8 e 9 buono
Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le	2,50	10 ottimo eccellente	2,50	10 ottimo eccellente

procedure in nuovi contesti senza errori				
---	--	--	--	--

La somma delle diverse prove è basata su un totale di 20 punti che poi è stato diviso per due.

Il punteggio è stato arrotondato per eccesso se superiore o uguale a 0,50 e per difetto se inferiore a 0,50.

Articolo 22

(Colloquio)

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

NOTA. Il colloquio orale si svolgerà secondo i seguenti punti:

- Discussione degli elaborati scritti;
- Analisi del materiale prescelto dalla Commissione, per favorire una trattazione interdisciplinare del colloquio;
- Esposizione dell'esperienza del PCTO;
- Esposizione delle competenze di Educazione Civica

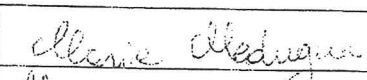
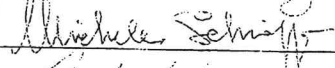



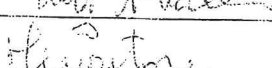
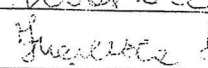

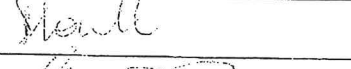
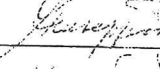
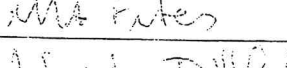
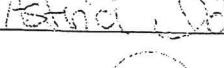

Tematiche interdisciplinari per i colloqui orali stabiliti dai Dipartimenti del Liceo:

1. La Donna ;
2. Il Tempo
3. Il Lavoro
4. Il Malessere
5. La funzione sociale dell'intellettuale

L'ordinanza pubblica la griglia di valutazione per i colloqui orali (allegato 1)

L'ordinanza sulla maturità riporta l'allegato C, ovvero le tabelle di conversione del credito scolastico complessivo e della conversione del punteggio delle prove scritte (allegato 5)

Tale documento, elaborato, letto ed approvato preliminarmente dal Consiglio di Classe nella riunione del maggio 2022, sarà sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti e successivamente affisso all'Albo.

prof.ssa Medugno Maria	
prof.Schioppa Michele	
Prof. De Luca Aniello	
prof. Bazzicalupo Luciano	
prof.ssa Rotunno Maria	
prof.ssa Rastelli Elisabetta	
prof.ssa Pastore Maria Grazia	
prof.ssa De Vivo Francesca	
prof.ssa Canzanelli Andrea	
prof.Moscariello Gaetano	
prof.ssa Russo Giuseppina	
prof.ssa Forbes Jo Ann	
prof.ssa Döellfelder Astrid	

Sarno, li 12 Maggio 2022

Il D.S.

Prof.ssa Emma Tortora